



COMUNE DI OSINI

Provincia Ogliastro

COPIA

Determinazioni Settore Servizi Generali

n° 169 del 08-07-2014

Oggetto: Quantificazione fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività anno 2014 - Parte stabile.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

VISTO il Decreto Sindacale del 02.07.2012, con il quale il Segretario Comunale è stato nominato responsabile dei Servizi *Generali*:

VISTA la deliberazione della C.C..n°11 del 24.06.2014 con la quale è stato approvato il Bilancio 2014;

PREMESSO che le risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività (Fondo per le risorse decentrate) sono annualmente determinate sulla base delle disposizioni contrattuali e legislative vigenti tenendo conto delle disponibilità economiche-finanziarie dell'ente nonché dei nuovi servizi o dei processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti che si intendono attivare nel corso dell'anno;

RICHIAMATO l'art. 31 del C.C.N.L. 22.01.2004 – Comparto Regioni-Autonomie Locali – il quale prevede che presso ogni Ente siano annualmente previste le risorse finanziarie destinate all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e al sostegno di iniziative rivolte a migliorare la produttività, l'efficienza e l'efficacia dei servizi;

VISTO l'art.31 comma 1 del C.C.N.L. 22.01.2004 il quale, dopo aver confermato che le risorse finanziarie destinate alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività vengono determinate annualmente dagli enti, stabilisce che con effetto dal 31.12.2003 ed a valere per l'anno 2004 devono essere rispettati i nuovi criteri definiti nell'articolo in questione;

CONSIDERATO che la nuova disciplina distingue le risorse decentrate in due categorie:

- **la prima** (risorse decentrate stabili) ricomprendente tutte le fonti di finanziamento già previste dai vigenti contratti collettivi che hanno carattere di certezza, stabilità e continuità nel tempo e che quindi restano acquisite al Fondo anche per il futuro (art.31, comma 2);

- **la seconda** (risorse decentrate variabili) ricomprendente tutte le fonti di finanziamento qualificate come eventuali e variabili e che quindi hanno validità esclusivamente per l'anno in cui vengono definite e messe a disposizione del Fondo (art.31, comma 3);

CONSIDERATO che la disciplina specifica delle diverse voci che compongono il predetto Fondo è fornita dall'art. 15 del C.C.N.L. 1/4/1999 e che le predette norme contrattuali sono integrate dalle disposizioni dei diversi C.C.N.L. che sono stati successivamente sottoscritti;

CONSIDERATO che a decorrere dall'esercizio 2004, la somma complessiva calcolata nei singoli enti nell'anno 2003, con riferimento a tutte le fonti di finanziamento sopra elencate, con inclusione anche degli aumenti disposti dal presente contratto, costituisce valore unitario che resta confermato stabilmente anche per i successivi esercizi finanziari, fatti salvi, naturalmente gli eventuali incrementi che potrebbero derivare da futuri interventi della contrattazione collettiva nazionale;

VISTA la dichiarazione congiunta del CCNL 22/01/2004 secondo la quale "tutti gli adempimenti attuativi della disciplina dei contratti di lavoro sono riconducibili alla più ampia nozione di attività di gestione delle risorse umane affidate alla competenza dei dirigenti o dei responsabili dei servizi che vi provvedono mediante adozione di atti di diritto comune, con la capacità e i poteri del privato datore di lavoro, secondo la disciplina dell'art.5, comma 2 del D.lgs.n.165/2001 e nel rispetto dei vincoli previsti dal sistema delle relazioni sindacali;

VISTA la Legge n. 296 del 27/12/2006 (Legge Finanziaria 2007) ed in particolare l'art. 1, c. 557, come sostituito dall'art. 14, c. 7 del D.L. n. 78/2010, convertito con Legge n. 122 del 30/07/2010, che disciplina il concorso delle Autonomie locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica stabilendo che gli Enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia e rivolte, in termini di principio, ai seguenti ambiti prioritari di intervento:

- riduzione dell'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto al complesso delle spese correnti, attraverso parziale reintegrazione dei cessati e contenimento della spesa per lavoro flessibile;
- razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratico - amministrative anche attraverso accorpamenti di uffici con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali in organico;
- contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle corrispondenti disposizioni dettate per le amministrazioni statali;

VISTO l'art.9, comma 2 bis, del D.L.78 del 31.5.2010, convertito in legge n.122/2010 il quale prevede che a decorrere dal 1 gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2013 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche a livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'art.1, comma 2 del D.Lgs.n.165/2001, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è comunque automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio;

VISTI in proposito i criteri per l'applicazione della riduzione proporzionale del fondo contenuti nella Circolare RGS n. 12 /2011 che prevede di operare il confronto tra " il valore medio dei presenti nell'anno di riferimento rispetto al valore medio relativo all'anno 2010 intendendosi per valore medio la media aritmetica dei presenti rispettivamente al 1° gennaio e 31 dicembre di ciascun anno;

DATO ATTO che in applicazione dei criteri sopra riportati non ricorre la necessità di operare nessuna riduzione proporzionale al Fondo 2014 atteso che la media del personale presente nell'anno 2014 (n. 10 dipendenti di cui 3 part-time) è superiore alla media del personale presente nell'anno 2010 (n.8,5 dipendenti – gen/10 n.7 di cui n.1 part-time -- dic/10 n. 10 di cui 3 part-time);

RICHIAMATA la propria determinazione n.371 del 14.12.2010 con la quale si costituiva il fondo delle risorse decentrate per l'anno 2010 previsto ai sensi art. 31 del CCNL 22/01/2004, composto da risorse stabili e risorse variabili, aggiornato con CCNL 11/04/2008 e 30/07/2009;

VISTO l'ultimo contratto decentrato integrativo per i dipendenti del Comune, sottoscritto in data 23 dicembre 2013 per il triennio 2013-2015;

RILEVATA la necessità di provvedere alla costituzione del Fondo salario accessorio per l'anno 2014 relativamente alla parte delle risorse "stabili", destinando le somme al pagamento delle quote relative all'indennità di comparto istituita con l'art.33 del CCNL 2002/2005, al finanziamento delle quote inerenti alle progressioni orizzontali espletate, indennità specifiche responsabilità lett.f e dell'indennità di rischio;

CONSIDERATO che secondo le modalità previste dalla normativa contrattuale sopra citata gli enti nella costituzione del Fondo salario accessorio non hanno margini di discrezionalità, demandando a successivi provvedimenti l'eventuale integrazione dello stesso fondo per le parti "variabili";

RITENUTO di demandare a eventuale successivo atto la quantificazione dell'ammontare da porre in riduzione al fondo, qualora nel corso dell'anno 2014 si dovessero verificare riduzioni di personale in servizio ai sensi dell'art.9, comma 2 bis del D.L. 78/2010, convertito in L.122/2010;

VISTA la tabella di costituzione del fondo per le politiche di sviluppo umano per la produttività relativo all'anno 2014, allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale dello stesso dalla quale risulta che le risorse decentrate stabili del fondo per l'anno 2014 risultano determinate in complessive Euro 31.213,64;

PRESO ATTO che l'ammontare del Fondo per il salario accessorio 2014 così determinato potrà eventualmente subire variazioni nella parte variabile relativamente ad istituti la cui applicazione è discrezionale e la cui formalizzazione è demandata a successivi provvedimenti;

RITENUTO, tanto sopra premesso, dover adottare le determinazioni consequenziali;

VISTO il D.L. n. 78/2010 ed in particolare l'art. 14 (patto di stabilità interno ed altre disposizioni sugli enti territoriali) che detta norme sul contenimento delle dinamiche di crescita della spesa del personale;

VISTE la circolare MEF, Dipartimento della RGS, n. 12 del 15 aprile 2011, la nota della presidenza del consiglio dei ministri dipartimento della funzione pubblica n. 57283 del 24/12/2010 e la circolare MEF, Dipartimento della RGS, n. 40 del 2010 che forniscono chiarimenti per l'applicazione dell'art. 9 del DL 78/2010;

VISTO il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D.lgs. 150/2009;

VISTO il D.L. 78/2010 e la Legge di conversione n. 122/2010;

VISTO lo Statuto dell'Ente;

VISTO il Regolamento Comunale di Contabilità;

VISTO il Regolamento Comunale sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

DETERMINA

DI CONFERMARE, per i motivi esposti in premessa, la costituzione del fondo salario accessorio da destinare alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività ai sensi dell'art.31 e 32 del CCNL 22/1/2004 e 8 del CCNL 1/04/2008 per l'anno 2014 con riferimento alle parte delle risorse stabili, nell'importo complessivo indicato nella tabella allegata al presente atto che costituisce parte integrante ed essenziale del presente provvedimento;

DI DARE ATTO che, ai sensi dell'art. 9 comma 2 bis della Legge 122/2010 di conversione del D.L. 78 del 31/05/2010 il fondo dell'anno 2014 non supera il corrispondente importo dell'anno 2010;

DI DARE ATTO che l'ammontare del Fondo per il salario accessorio 2014 così determinato potrà eventualmente subire variazioni nella parte variabile relativamente ad istituti la cui applicazione è discrezionale e la cui formalizzazione è demandata a successivi provvedimenti;

DI DARE ATTO che si procederà con eventuale successivo atto a quantificare l'ammontare da porre in riduzione al fondo qualora nel corso dell'anno 2014 si dovessero verificare riduzioni di personale in servizio ai sensi dell'art.9, comma 2 bis del D.L.78/2010, convertito in L.122/2010;

DI DARE ATTO che la somma presunta pari ad € 7.349,10 relativa alla spesa per progressioni orizzontali è già presente e impegnata nei diversi capitolo di Bilancio relativi agli stipendi di tutto il personale, in quanto parte fissa della retribuzione come pure l'indennità di comparto per la parte da imputarsi sul fondo nell'importo di € 4.437,24;

DI DARE ATTO altresì che la somma presunta pari ad € 3.530,00 relativa alle indennità per specifiche responsabilità art. 17 comma 2 lett f (CCDI 2013-2015 art. 13) è già presente e impegnata nel capitolo "salario accessorio 1811 Tit.1, Funz.1, Serv.8, Int.1, mentre i conseguenti oneri previdenziali e assistenziali CPDEL e l'imposta IRAP a carico dell'Ente trovano copertura rispettivamente nei cap.1812 Tit.1, Funz.1, Serv.8, Int.1 e cap.1871 Tit.1, Funz.1, Serv.8, Int.7 del bilancio 2014;

DI DARE ATTO che si procederà con successivi provvedimenti ad impegnare la rimanente parte del fondo a seguito della sottoscrizione dell'accordo con le parti sindacali per la distribuzione dello stesso nella parte non ancora utilizzata;

DI PRECISARE che :

- la quota del fondo risorse decentrate destinata al finanziamento di istituti contrattuali aventi carattere di stabilità e' contenuta nei limiti delle risorse stabili del fondo medesimo ;
- il personale incaricato delle funzioni dell'Area delle Posizioni Organizzative ex art. 8 e 11 CCNL non può' beneficiare di nessun compenso accessorio e/o indennità prevista dal CCNL , fatta salva l'indennità di comparto e/o altri emolumenti espressamente previsti da specifiche disposizioni contrattuali ;

DI DARE ATTO che le risorse finanziarie inerenti la costituzione e l'utilizzo del fondo di cui sopra trovano copertura nei relativi capitoli del Bilancio di Previsione 2014 di pertinenza del Fondo per il salario accessorio cap.1811- 1811/1 e 1800/6 Tit.1, Funz.1, Serv.8, Int.1, mentre i conseguenti oneri previdenziali e assistenziali CPDEL e l'imposta IRAP a carico dell'Ente trovano copertura rispettivamente nei cap.1812 Tit.1, Funz.1, Serv.8, Int.1 e cap.1871 Tit.1, Funz.1, Serv.8, Int.7 del bilancio 2014;

DI DARE ATTO che gli importi del fondo si intendono al netto dei relativi oneri riflessi a carico dell'Amministrazione per contributi previdenziali ed assistenziali CPDEL ed IRAP;

DI DARE ATTO che per gli anni successivi al 2014 i fondi da destinare alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività saranno quantificati annualmente dall'Amministrazione e oggetto di apposito confronto con le OO.SS.;

DI DEMANDARE al Responsabile del servizio competente l'adozione dei provvedimenti conseguenti al presente atto;

DI TRASMETTERE, altresì, copia del presente provvedimento alle RSU e OO.SS.;

DI PROVVEDERE alla pubblicazione del presente atto all'albo pretorio *on-line* del sito internet istituzionale del Comune.

Il Responsabile del Procedimento
F.to

Il Responsabile del Servizio
F.to Dott.ssa Murgia Maria Chiara



P.C.C.

SECRETARIO COMUNALE

COSTITUZIONE FONDO PRODUTTIVITA' COLLETTIVA - anno 2014

TABELLA A/1 Fondo per le risorse decentrate - Art. 31 C.C.N.L. 22.01.2004

PARTE 1^: RISORSE STABILI

Articolo 31, comma 2

CCNL di riferimento	DESCRIZIONE DELLA FONTE DI FINANZIAMENTO			IMPORTO	
CCNL 01/04/1999	<u>Articolo 14, comma 4</u> Risparmi derivanti dall'applicazione della disciplina dello straordinario			€ 127,13	
CCNL 01/04/1999	<u>Articolo 15, comma 1, lettera a)</u> * Risorse ex Art. 31, comma 2, lettera a), c)d) ed e) CCNL 6/07/1995, nonché quote parte risorse lettera a) stesso articolo 31, c. 2, già destinate per lavoro straordinario ex q.f. VII ED VIII incaricato delle funzioni delle area delle posizioni organizzative.			€ 15.700,61	
CCNL 01/04/1999	<u>Articolo 15, comma 1, lettera b)</u> * Risorse aggiuntive art. 32 CCNL 6/7/95 e art.3 CCNL 16/7/96: 0,5% monte salari 1993 e 0,65% monte salari 1995 nel rispetto delle disponibilità di bilancio.			€ -	
CCNL 01/04/1999	<u>Articolo 15, comma 1, lettera g)</u> * Risorse destinate al led con selezioni fino al 31/12/1998, ovvero in riferimento al numero dei LED e da destinare al fondo per la progressione economica.			€ 1.586,55	
CCNL 01/04/1999	<u>Articolo 15, comma 1, lettera i)</u> * 0,52% monte salari anno 1997 così come determinato a consuntivo			€ 1.106,95	
	Monte salari 1997	€ 212.874,41	0,52%	€ 1.106,95	
CCNL 01/04/1999	<u>Articolo 15, comma 5</u> * Risorse aggiuntive per assunzione di personale per compensare l'incremento stabile della dotazione organica.			€ -	
CCNL 05/10/2001	<u>Articolo 4, comma 1</u> * Incremento risorse art. 15 del CCNL 01/04/1999 dell'1,1% del monte salari dell'anno 1999			€ 2.603,00	
	Monte salari 1999	€ 236.635,94	1,10%	€ 2.603,00	
CCNL 05/10/2001	<u>Articolo 4, comma 2</u> * Incremento risorse art. 15 del CCNL 01/04/1999 dell'importo annuo RIA ed assegni " ad personam" personale comunque cessato dal servizio a far data dal 01.01.2000			€ 5.445,00	
CCNL 22/01/2004	<u>Articolo 32, comma 1</u> * Incremento risorse art. 31, comma 2, dello 0,62% del monte salari, escusa la dirigenza, riferito all'anno 2001.			€ 1.293,51	
	Monte salari 2001	€ 208.629,89	0,62%	€ 1.293,51	
CCNL 22/01/2004	<u>Articolo 32, comma 2 e 3</u> * Ulteriore incremento risorse art. 31, comma 2, dello 0,50% del monte salari, escusa la dirigenza, riferito all'anno 2001, in quanto la spesa del personale risulta inferiore al 39% delle entrate correnti accertate a consuntivo 2001.			€ 1.043,15	
	Monte salari 2001	€ 208.629,89	0,50%	€ 1.043,15	
CCNL 09/05/2006	<u>Art. 4, comma 1</u> Incremento pari allo 0,5 monte salari 2003 escusa dirigenza con rapporto spese personale ed entrate correnti =< 39% (rispetto del comma 7 e 8)			€ 1.126,03	
			entrate correnti	962.673,56	
	spesa personale	358.725,28	%	37,26	
	Monte salari 2003	225.205,27	0,50%	1.126,03	
CCNL 11/04/2008	<u>Art. 8, comma 2</u> A decorrere dal 31/12/2007 e a valere sull'anno 2008, incrementano le risorse decentrate di cui all'art. 31, c.2 CCNL 22/01/2004 con un importo corrispondente allo 0,06 del monte salari 2005, escusa la quota della dirigenza, qualora rientrino nei parametri di cui al c.1 ed il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti sia non superiore al 39%			€ 1.181,71	
	spesa personale		entrate correnti	%	
		381.095,12	1.442.150,50	26,42547501	
	Monte salari 2005	196.952,15	0,60%	1.181,71	
L. 122/2012	Art. 9 c.2 bis	Decurtazione a seguito delle cessazioni di personale a tempo indeterminato, avvenute nell'anno di riferimento del fondo,		€ -	
1.)	TOTALE PARTE 1^ : RISORSE STABILI			€ 31.213,64	



COMUNE DI OSINI

Provincia Ogliastro

COPIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE DEL 29-07-2014 n° 58

Oggetto: Approvazione linee guida per la costituzione del fondo risorse decentrate anno 2014. Parte Variabile.

L'anno **duemilaquattordici**, addì **ventinove** del mese di **luglio** alle ore **10:00** nella sala delle adunanze del Comune suddetto, convocata con appositi avvisi, la Giunta Comunale si è riunita con la presenza dei signori:

Serrau Mariangela	Sindaco	P
Piras Lorena	Assessore	P
Vargiu Luigi	Assessore	P

quindi presenti n. 3 e assenti n. 0

Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa Murgia Maria Chiara.

Il Sindaco Dott.ssa Serrau Mariangela, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Premesso che sulla proposta della presente deliberazione:

- il responsabile del Servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica;
- il responsabile del Servizio Finanziario per quanto concerne la regolarità contabile;

ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, hanno espresso parere favorevole, allegati in copia, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente deliberato.

LA GIUNTA MUNICIPALE

VISTO il CCNL 22/01/2004 del personale del comparto Regioni – Autonomie Locali ed in particolare gli articoli 31 e 32 del medesimo che disciplinano la costituzione del fondo per le risorse destinate allo sviluppo delle risorse umane ed alla produttività;

DATO ATTO che il fondo per il salario accessorio, di cui al punto che precede, composto da una parte stabile e da una variabile, quantificate sulla base delle norme contrattuali e di legge vigenti, deve essere quantificato annualmente dagli enti;

CONSIDERATO che per la parte stabile le risorse vengono confermate di anno in anno con le stesse caratteristiche e con le modifiche derivanti dalle disposizioni contrattuali per cui i relativi adempimenti sono demandati al Responsabile competente in materia;

RILEVATO, invece, che le risorse variabili sono integrate annualmente (art. 31 c. 3 – CCNL 22.01.2004) in relazione alla disciplina contrattuale vigente e nel rispetto dei criteri prescritti;

VISTO il CCNL del comparto Regioni-Autonomie locali sottoscritto il 1/4/1999;

VISTI i seguenti CCNL sottoscritti il:

- - 14/09/2000;
- - 05/10/2001;
- - 22/01/2004;
- - 09/05/2006;
- - 11/04/2008;
- - 31/07/2009;

RICHIAMATI il:

- D. Lgs. 267/2000;
- D. Lgs. 165/2001;
- D. Lgs. 150/2009

VISTO in particolare l'articolo 5 del citato CCNL 1/4/1999 che disciplina tempi e procedure per la stipulazione ed il rinnovo del Contratto integrativo decentrato;

LETTO l'art. 9, comma 2 bis del D.L. 78/2010, convertito in legge 122/2010 che, con riferimento all'obiettivo del contenimento delle spese da parte della finanza pubblica, tra l'altro, ridefinisce la consistenza del Fondo per le politiche di sviluppo stabilendo che *“a decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2013 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio”*;

VISTA la Circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 12 del 15/4/2011 avente ad oggetto: *“Applicazione dell'art. 9 D.L. 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, nella L. 30 luglio 2010 n. 122, recante Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica”*.

CONSIDERATO:

- che ai sensi del citato art. 5 del CCNL le modalità di utilizzo delle risorse sono determinate in sede di contrattazione decentrata integrativa con cadenza annuale;
- che il CCNL del comparto Regioni Autonomie Locali, sottoscritto il 22 gennaio 2004, ha introdotto in materia di risorse decentrate una distinzione tra parte stabile e parte variabile;

RICHIAMATO l'art. 31 comma 3 del CCNL 22/01/2004 testualmente recita: *“Le risorse di cui al comma 2 sono integrate annualmente con importi aventi caratteristiche di eventualità e di variabilità, derivanti dalla applicazione delle seguenti discipline contrattuali vigenti e nel rispetto dei criteri e delle condizioni ivi prescritte: art. 15, comma 1, lett. d, e, k, m, n, comma 2, comma 4, comma 5, per gli effetti non correlati all'aumento delle dotazioni organiche ivi compresi quelli derivanti dall'ampliamento dei servizi e dalle nuove attività, del CCNL dell'1.4.1999; art. 4, commi 3 e 4, del CCNL del 5.10.2001, art. 54 del CCNL del 14.9.2000; art. 32, comma 6, del presente CCNL.”*

VISTO che al riguardo l'ARAN ha avuto modo di precisare quanto segue:

.....omissis

3. La quantificazione delle risorse decentrate.

Prima di affrontare la contrattazione, l'ente deve procedere alla quantificazione delle risorse decentrate secondo le indicazioni dell'art. 31 e 32 del CCNL del 22/1/2004.

La quantificazione delle risorse, in quanto tale, non è materia di contrattazione, ma spetta in via esclusiva all'ente; non si può tuttavia impedire al sindacato di chiedere una verifica del procedimento di calcolo seguito, visto che una quantificazione delle risorse errata, in un senso o nell'altro avrebbe sicure ripercussioni sulle scelte negoziali. Le risorse decentrate devono essere quantificate annualmente dagli enti (art. 31, comma 1, CCNL 22/1/2004); con effetto dall'anno 2004, devono essere rispettati i criteri definiti dal nuovo CCNL. La nuova disciplina distingue le risorse decentrate in due categorie.(cfr. ARAN “Contrattazione decentrata integrativa nel comparto delle Regioni e delle Autonomie Locali – Orientamenti e consigli per i datori di lavoro e le delegazioni trattanti di parte pubblica”);

PRESO ATTO che in sede di Bilancio di previsione 2014 sono stati previsti idonei stanziamenti destinati al finanziamento del fondo per salario accessorio sia di parte stabile che di parte variabile;

RITENUTO, al fine dell'avvio della trattativa per l'utilizzo delle risorse destinate al salario accessorio annualità 2014, di dover quantificare l'ammontare delle risorse variabili;

DATO ATTO che la quantificazione delle risorse decentrate avverrà nel rispetto di quanto indicato all'art. dell'art. 9 D.L. 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni nella L. 30 luglio 2010 n. 122;

VISTO l'articolo 15, comma 2 del CCNL 01.04.1999 il quale stabilisce che *“in sede di contrattazione decentrata integrativa, ove nel bilancio dell'ente sussista la relativa capacità di spesa, le parti verificano l'eventualità dell'integrazione, a decorrere dal 1 aprile 1999, delle risorse economiche di cui al comma 1, sino ad un importo massimo corrispondente all'1,2 % su base annua, del monte salari dell'anno 97, esclusa la quota relativa alla dirigenza”*;

DATO ATTO dell'intendimento di reiterare l'iscrizione nel fondo dell'anno 2014 dell'importo corrispondente all'1,2% del monte salari 1997, con la specificazione che tale somma potrà destinarsi alla parte variabile in contrattazione decentrata solo previo accertamento del nucleo di valutazione dei presupposti per la reiterazione;

ACQUISITI i pareri favorevoli di cui all'art. 49 del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267, relativamente alla regolarità tecnica e contabile;

Con voto unanime;

DELIBERA

DI fornire indirizzi per la quantificazione del fondo per l'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività, annualità 2014, ai sensi e per gli effetti dell'art. 31 comma 3 del CCNL 22/1/2004 - risorse variabili come di seguito indicato:

✓ Art. 15 comma 1 lett. k) CCNL 1/4/1999:

- Risorse per incentivazione prestazioni o risultati del personale (incentivo di cui all'art. 92, comma 5 del D. Lgs n. 163/2006 ex incentivo Merloni), da quantificarsi in corso d'esercizio;
- Quant'altro proveniente da leggi specifiche;

con la precisazione che quelle sopra riportate sono risorse auto-alimentate e non sono computate ai fini del rispetto del limite di spesa del personale, giusto Deliberazione della Corte dei Conti Sezione Liguria n. 8/2010 e della Sezione Veneto 57/2010. Si tratta di risorse che costituiscono, comunque, trattamento accessorio ma che di fatto non devono essere contrattate con le parti sindacali;

✓ € 2.554,00, Art. 15 comma 2 CCNL 1/4/1999, con la specificazione che tale somma potrà destinarsi alla parte variabile in contrattazione decentrata solo previo accertamento del nucleo di valutazione dei presupposti per la reiterazione;

✓ € 2.091,00 Art. 4 comma 3 CCNL 5/10/2001 risorse L.R. n. 19 del 23.05.1997 per incentivazione della produttività e la qualificazione del personale;

DI DARE ATTO che sono rispettati i limiti di spesa di cui all'art. 9, comma. 2 bis del D. Lgs. 78/2010;

DI DARE ATTO che detto importo non include le ulteriori risorse derivanti da specifiche norme (art. 15, comma 2, lett. k, CCNL 1/4/1999) che saranno quantificate di volta in volta nel rispetto delle disposizioni di legge, regolamento e contratto;

DI DARE ATTO che le risorse destinate al finanziamento del fondo sono previste e stanziare in bilancio nei rispettivi capitoli di spesa per il personale per l'anno 2014 " salario accessorio".

IL Sindaco
F.to Dott.ssa Serrau Mariangela

Il Segretario Comunale
F.to Dott.ssa Murgia Maria Chiara

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267:

- E' stata affissa all'albo pretorio on-line il giorno 31 LUG, 2014 per rimanervi per QUINDICI giorni consecutivi (art. 124, comma 1);
- E' stata comunicata, con lettera n. _____, in data 31 LUG, 2014 ai capigruppo consiliari (art. 125);

Dalla residenza Comunale, li 31 LUG, 2014 **PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE**



Il Segretario Comunale
Dott.ssa Murgia-Maria Chiara

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'Ufficio:

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- è stata affissa all'Albo Pretorio On-line per QUINDICI giorni consecutivi dal _____ al _____ senza reclami;
- è divenuta esecutiva il giorno _____
- decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134);
- decorsi 30 giorni dalla trasmissione all'organo di controllo (art. 134).

Dalla residenza Comunale li _____

Il Segretario Comunale
F.to Dott.ssa Murgia Maria Chiara

ESPRESSIONE DEI PARERI AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D.Lgs.vo 267/2000

PARERE: Favorevole in ordine alla Regolarita' Tecnica

Data: 22-07-2014

Il Responsabile del servizio
F. to **Murgia Maria Chiara**

PARERE: Favorevole in ordine alla Regolarita' contabile

Data: 22-07-2014

Il Responsabile del servizio
F.to **Murgia Maria Chiara**



COMUNE DI OSINI

Provincia Ogliastro

COPIA

Determinazioni Settore Servizi Generali

n° 248 del 27-11-2014

Oggetto: Costituzione fondo destinato all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e alla produttività anno 2014 - parte variabile

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VISTO il Decreto Sindacale del 02.07.2012, con il quale il Segretario Comunale è stato nominato responsabile dei Servizi *Generali*:

VISTA la deliberazione del C.C. n.11 del 24.06.2014 di approvazione del Bilancio di Previsione 2014 e della Relazione Previsionale e Programmatica e del Bilancio Pluriennale per il triennio 2014/2016, immediatamente esecutiva;

PREMESSO che tra l'A.R.A.N. e le Rappresentanze Sindacali del pubblico impiego sono stati sottoscritti:

- in data 22 gennaio 2004 il CCNL quadriennio normativo 2002/2005 b.e. 2002/2003;
- in data 9 maggio 2006 il CCNL b.e. 2004/2005;
- in data 11 aprile 2008 il CCNL quadriennio normativo 2006/2009 – b.e. 2006/2007;
- in data 31 luglio 2009 il CCNL b.e. 2008/2009;

RICHIAMATI i vigenti CC.NN.LL. del comparto Regioni e Autonomie Locali, con particolare riferimento agli art. 31 e 32 del CCNL 22.01.2004, che individuano le fonti di finanziamento del fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane (risorse decentrate), distinguendo dettagliatamente quelle aventi carattere di certezza, stabilità e continuità - definite risorse stabili – e quelle aventi carattere di eventualità e di variabilità - definite risorse variabili;

OSSERVATO CHE:

- l'importo delle risorse certe, stabili, continuative del fondo del trattamento accessorio viene quantificato, senza margine di discrezionalità, sulla base delle disposizioni contrattuali in materia, ed è suscettibile di incremento ad opera di specifiche disposizioni dei contratti collettivi nazionali di lavoro (nonché per effetto di ulteriori applicazioni della disciplina dell'art. 15, comma 5, del CCNL dell' 1 aprile 1999, limitatamente agli effetti derivanti dall'incremento delle dotazioni organiche);
- le risorse eventuali e variabili, vengono invece determinate, di volta in volta, con cadenza annuale, sulla base delle discipline contrattuali vigenti e nel rispetto dei criteri e delle condizioni ivi prescritte, su direttiva dell'organo di vertice, con possibilità di incremento per contrattazione decentrata integrativa ai sensi dell'art. 15 del CCNL 1 aprile 1999;

CONSIDERATO che la disciplina specifica delle diverse voci che compongono il predetto Fondo è fornita dall'art. 15 del C.C.N.L. 1/4/1999 e che le predette norme contrattuali sono integrate dalle disposizioni dei diversi C.C.N.L. che sono stati successivamente sottoscritti;

VISTA la dichiarazione congiunta del CCNL 22/01/2004 secondo la quale "tutti gli adempimenti attuativi della disciplina dei contratti di lavoro sono riconducibili alla più ampia nozione di attività di gestione delle risorse umane affidate alla competenza dei dirigenti o dei responsabili dei servizi che vi provvedono mediante adozione di atti di diritto comune, con la capacità e i poteri del privato datore di lavoro, secondo la disciplina dell'art.5, comma 2 del D.lgs.n.165/2001 e nel rispetto dei vincoli previsti dal sistema delle relazioni sindacali;

RICHIAMATA la propria determinazione n.371 del 14.12.2010 con la quale si costituiva il fondo delle risorse decentrate per l'anno 2010 previsto ai sensi art. 31 del CCNL 22/01/2004, composto da risorse stabili e risorse variabili, aggiornato con CCNL 11/04/2008 e 30/07/2009;

PRESO ATTO che la parte fissa del fondo 2014, parte "stabile", derivante dalle risorse che hanno carattere di certezza e continuità, che una volta definite rimangono confermate anche per gli anni successivi, è stata quantificata con propria determinazione n. 169 del 08.07.2014;

CONSIDERATO che si rende necessario provvedere alla determinazione della parte "variabile" del fondo, costituita da risorse determinate annualmente con importi aventi caratteristiche di eventualità e di variabilità;

PRESO ATTO delle disposizioni del DL 78/2010 - L. 122/2010 art. 9 c. 2 bis che:

- vieta l'incremento di risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale rispetto al fondo 2010, con conseguente divieto di attribuzione di nuove progressioni economiche orizzontali al personale dipendente dell'Ente;
- impone la riduzione automatica delle risorse in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio;

PRESO ATTO che è stata verificata l'ottemperanza al disposto di cui all'art. 9 comma 2 bis del DL 78/10 conv L.122/10 secondo periodo che impone che il Fondo venga automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio ;

VISTI in proposito i criteri per l'applicazione della riduzione proporzionale del fondo contenuti nella Circolare RGS n. 12 /2011 che prevede di operare il confronto tra " il valore medio dei presenti nell'anno di riferimento rispetto al valore medio relativo all'anno 2010 intendendosi per valore medio la media aritmetica dei presenti rispettivamente al 1° gennaio e 31 dicembre di ciascun anno;

DATO ATTO che in applicazione dei criteri sopra riportati non ricorre la necessita di operare nessuna riduzione al Fondo 2014 atteso che la media del personale presente nell'anno 2014 (n. 10 dipendenti *di cui 3 Part-time al 50% e 1 al 97,00 %*) e' superiore alla media del personale presente nell'anno 2010 (n. 8,5 : al 01.01.2010 n. 7 dipendenti *di cui 2 dipendenti part-time al 50% al 31.12.2010 n.10 di cui 4 part-time al 50%*);

VISTA la deliberazione n. 58 del 29.07.2014 "Approvazione linee guida per la costituzione del Fondo risorse decentrate anno 2014 – parte variabile" con la quale la G.C., ai fini dell'adozione definitiva dell'atto di costituzione del Fondo a cura della scrivente, ha autorizzato l'applicazione nel fondo 2014 delle seguenti risorse:

- art. 15, comma 2 del CCNL 1.4.1999 ovvero 1,2% del monte salari del 1997 per € 2.554,00, con la specificazione che tale somma potrà destinarsi alla parte variabile in contrattazione decentrata solo previo accertamento da parte del Nucleo di Valutazione dei presupposti per la reiterazione;
- art 4, comma 3 CCNL 5/10/2011 risorse L.R. n.19 del 23.05.1997 per l'incentivazione della produttività e la qualificazione del personale per € 12.091,00;

DATO ATTO che nella definizione delle risorse variabili sono state inserite quelle derivanti dall'applicazione dell'art. 15, c. 1 lette. k), (incentivi per progettazione ex Legge Merloni di cui all'art. 92, comma 5, d.lgs. 163/2006) , nei limiti degli importi previsti nei quadri economici delle opere di riferimento, precisando che le stesse, derivando dall'applicazione di norme di legge, non rilevano ai fini del contenimento del volume complessivo del Fondo 2014, in quanto la relativa uscita non incide sugli equilibri di bilancio essendo compensata da apposita entrata;

PRESO ATTO che l'esclusione di cui sopra trova riscontro negli orientamenti interpretativi forniti nella Circolare RGS 12/2011 e in alcuni pronunciamenti della Corte dei Conti (CdC Sezione Controllo Liguria n.16/2011 – CdC Lazio n. 46 del 08/07/2011);

RITENUTO, tanto sopra premesso, dover adottare le determinazioni consequenziali;

VISTE la circolare MEF, Dipartimento della RGS, n. 12 del 15 aprile 2011, la nota della presidenza del consiglio dei ministri dipartimento della funzione pubblica n. 57283 del 24/12/2010 e la circolare MEF, Dipartimento della RGS, n. 40 del 2010 che forniscono chiarimenti per l'applicazione dell'art. 9 del DL 78/2010;

VISTO il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e successive modificazioni ed integrazioni;
 VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni;
 VISTO il D.lgs. 150/2009;
 VISTO il D.L. 78/2010 e la Legge di conversione n. 122/2010;
 VISTO lo Statuto dell'Ente;
 VISTO il Regolamento Comunale di Contabilità;
 VISTO il Regolamento Comunale sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

DETERMINA

La premessa è parte integrante e sostanziale della presente determinazione dirigenziale;

DI QUANTIFICARE le risorse decentrate variabili costituenti il fondo per il finanziamento delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività per l'anno 2014 come indicato nel prospetto **allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale**;

DI DARE ATTO che per effetto della determinazione n. 169/2014 e di quanto stabilito al punto 1 che precede il fondo per le politiche di sviluppo umano e della produttività per l'anno 2014 risulta definito come da allegato prospetto;

DI DARE ATTO che, ai sensi dell'art. 9 comma 2 bis della Legge 122/2010 di conversione del D.L. 78 del 31/05/2010 il fondo dell'anno 2014 non supera il corrispondente importo dell'anno 2010;

DI DARE ATTO che si procederà con eventuale successivo atto a quantificare l'ammontare da porre in riduzione al fondo qualora nel corso dell'anno 2014 si dovessero verificare riduzioni di personale in servizio ai sensi dell'art.9, comma 2 bis del D.L.78/2010, convertito in L.122/2010;

DI DARE ATTO che, nelle more della definizione delle trattative sindacali per l'utilizzo del Fondo per l'anno 2014, occorre provvedere al pagamento degli emolumenti fissi mensili, già in godimento del personale dipendente, facenti carico al fondo (indennità di comparto, progressioni economiche orizzontali espletate, indennità al personale delle categorie A e B1e le indennità per specifiche responsabilità – CCDI 2013-2015 art 13) precisando che la corresponsione delle altre indennità accessorie dovute al personale dipendente (ind. di rischio, reperibilità e salario accessorio, rimane sospesa sino alla data di sottoscrizione del contratto decentrato annuale 2014, a seguito della quale si potrà procedere alla liquidazione di quanto maturato a titolo di arretrati;

DI DARE ATTO che si procederà con successivi provvedimenti ad impegnare la rimanente parte del fondo a seguito della sottoscrizione dell'accordo con le parti sindacali per la distribuzione dello stesso nella parte non ancora utilizzata;

DI PRECISARE che :

- la quota del fondo risorse decentrate destinata al finanziamento di istituti contrattuali aventi carattere di stabilità (progressioni orizzontali - indennità' di comparto) e' contenuta nei limiti delle risorse stabili del fondo medesimo ;
- gli incentivi spettanti al personale a norma dell'art 92 del D.lgs 163/06 (progettazione ,D.L. ecc) e facenti carico agli stanziamenti previsti a Bilancio per la realizzazione dei singoli lavori (art. 93 comma 7 D.Lgs 163/2006) saranno ricontabilizzati nella parte corrente del Bilancio con imputazione ad apposito cap. dell'intervento 1 (spese per il personale) mediante effettuazione di giroconto ;
- il personale incaricato delle funzioni dell'Area delle Posizioni Organizzative ex art. 8 e 11 CCNL non può beneficiare di nessun compenso accessorio e/o indennità prevista dal CCNL , fatta salva l'indennità' di comparto e/o altri emolumenti espressamente previsti da specifiche disposizioni contrattuali ;

DI DARE ATTO che le risorse finanziarie inerenti la costituzione e l'utilizzo del fondo di cui sopra trovano copertura nei relativi capitoli del Bilancio di Previsione 2014 di pertinenza del Fondo per il salario accessorio cap.1811 e 1811/6 Tit.1, Funz.1, Serv.8, Int.1, mentre i conseguenti oneri previdenziali e assistenziali CPDEL e l'imposta IRAP a carico dell'Ente trovano copertura rispettivamente nei cap.1812 Tit.1, Funz.1, Serv.8, Int.1 e cap. 1871 Tit.1, Funz.1, Serv.8, Int.7;

DI DARE ATTO che gli importi del fondo si intendono al netto dei relativi oneri riflessi a carico dell'Amministrazione per contributi previdenziali ed assistenziali CPDEL ed IRAP;

DI DARE ATTO che per gli anni successivi al 2014 i fondi da destinare alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività saranno quantificati annualmente dall'Amministrazione e oggetto di apposito confronto con le OO.SS.;

DI DEMANDARE al Responsabile del servizio competente l'adozione dei provvedimenti conseguenti al presente atto;

DI TRASMETTERE copia del presente atto al Revisori dei Conti ai fini di una certificazione in termini di controlli della compatibilità dei costi inerenti alla costituzione del Fondo oggetto del presente atto con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, ai sensi dell'art. 40 bis del D.lgs. 165/2001;

DI TRASMETTERE, altresì, copia del presente provvedimento alle RSU e OO.SS.;

DI PROVVEDERE alla pubblicazione del presente atto all'albo pretorio *on-line* del sito internet istituzionale del Comune.

Il Responsabile del Procedimento
F.to

Il Responsabile del Servizio
F.to Dott.ssa Murgia Maria Chiara

Ai sensi dell'art. 151 del D.Lgs. 267/2000 il responsabile del servizio finanziario attesta la copertura finanziaria dell'impegno assunto con il presente atto.

Il Responsabile del servizio finanziario
F.to Dott.ssa Murgia Maria Chiara



COSTITUZIONE FONDO PRODUTTIVITA' COLLETTIVA - anno 2014

TABELLA A/1 Fondo per le risorse decentrate - Art. 31 C.C.N.L. 22.01.2004

PARTE 1^: RISORSE STABILI		Articolo 31, comma 2		IMPORTO	
CCNL di riferimento	DESCRIZIONE DELLA FONTE DI FINANZIAMENTO				
CCNL 01/04/1999	<u>Articolo 14, comma 4</u> Risparmi derivanti dall'applicazione della disciplina dello straordinario			€ 127,13	
CCNL 01/04/1999	<u>Articolo 15, comma 1, lettera a)</u> * Risorse ex Art. 31, comma 2, lettera a), c)d) ed e) CCNL 6/07/1995, nonché quote parte risorse lettera a) stesso articolo 31, c. 2, già destinate per lavoro straordinario ex q.f. VII ED VIII incaricato delle funzioni delle area delle posizioni organizzative.			€ 15.700,61	
CCNL 01/04/1999	<u>Articolo 15, comma 1, lettera b)</u> * Risorse aggiuntive art. 32 CCNL 6/7/95 e art.3 CCNL 16/7/96: 0,5% monte salari 1993 e 0,65% monte salari 1995 nel rispetto delle disponibilità di bilancio.			€ -	
CCNL 01/04/1999	<u>Articolo 15, comma 1, lettera g)</u> * Risorse destinate al Led con selezioni fino al 31/12/1998, ovvero in riferimento al numero del LED e da destinare al fondo per la progressione economica.			€ 1.586,55	
CCNL 01/04/1999	<u>Articolo 15, comma 1, lettera i)</u> * 0,52% monte salari anno 1997 così come determinato a consuntivo			€ 1.106,95	
	Monte salari 1997	€ 212.874,41	0,52%	€ 1.106,95	
CCNL 01/04/1999	<u>Articolo 15, comma 5</u> * Risorse aggiuntive per assunzione di personale per compensare l'incremento stabile della dotazione organica.			€ -	
CCNL 05/10/2001	<u>Articolo 4, comma 1</u> * Incremento risorse art. 15 del CCNL 01/04/1999 dell'1,1% del monte salari dell'anno 1999			€ 2.603,00	
	Monte salari 1999	€ 236.635,94	1,10%	€ 2.603,00	
CCNL 05/10/2001	<u>Articolo 4, comma 2</u> * Incremento risorse art. 15 del CCNL 01/04/1999 dell'importo annuo RIA ed assegni "ad personam" personale comunque cessato dal servizio a far data dal 01.01.2000			€ 5.445,00	
CCNL 22/01/2004	<u>Articolo 32, comma 1</u> * Incremento risorse art. 31, comma 2, dello 0,62% del monte salari, escusa la dirigenza, riferito all'anno 2001.			€ 1.293,51	
	Monte salari 2001	€ 208.629,89	0,62%	€ 1.293,51	
CCNL 22/01/2004	<u>Articolo 32, comma 2 e 3</u> * Ulteriore Incremento risorse art. 31, comma 2, dello 0,50% del monte salari, escusa la dirigenza, riferito all'anno 2001, in quanto la spesa del personale risulta inferiore al 39% delle entrate correnti accertate a consuntivo 2001.			€ 1.043,15	
	Monte salari 2001	€ 208.629,89	0,50%	€ 1.043,15	
CCNL 09/05/2006	<u>Art. 4, comma 1</u> Incremento pari allo 0,5 monte salari 2003 escusa dirigenza con rapporto spese personale ed entrate correnti =< 39% (rispetto del comma 7 e 8)			€ 1.126,03	
			entrate correnti		962.673,56
	spesa personale		358.725,28	%	37,26
	Monte salari 2003		225.205,27	0,50%	1.126,03
CCNL 11/04/2008	<u>Art. 8, comma 2</u> A decorrere dal 31/12/2007 e a valere sull'anno 2008, incrementano le risorse decentrate di cui all'art. 31, c.2 CCNL 22/01/2004 con un importo corrispondente allo 0,06 del monte salari 2005, escusa la quota della dirigenza, qualora rientrino nei parametri di cui al c.1 ed il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti sia non superiore al 39%			€ 1.181,71	
	spesa personale		entrate correnti		%
	381.095,12		1.442.150,50		26,42547501
	Monte salari 2005		196.952,15		0,60%
l. 122/2012	Art. 9 c.2 bis	Decurtazione a seguito delle cessazioni di personale a tempo indeterminato, avvenute nell'anno di riferimento del fondo,		€ -	
1.)	TOTALE PARTE 1^: RISORSE STABILI			€ 31.213,64	

COSTITUZIONE FONDO PRODUTTIVITA' COLLETTIVA - anno 2014

TALELLA A/2 Fondo per le risorse decentrate - Art. 31 C.C.N.L. 22.01.2004

PARTE 1^: RISORSE VARIABILI

Articolo 31, comma 3

CCNL di RIFERIMENTO	DESCRIZIONE DELLA FONTE DI FINANZIAMENTO		IMPORTO
CCNL 01/04/1999	Articolo 15, comma 1 lettera d) come sostituito dall'art. 4, del CCNL 5/10/2001 * somme derivanti dall'attuazione dell'Art. 43 DELLA LEGGE 449/1997 (Contratti di sponsorizzazione)		€ -
CCNL 01/04/1999	Articolo 15, comma 1, lettera e) come integrato dall'art. 4, del CCNL 5/10/2001 *20% delle economie conseguenti alla trasformazione del rapporto di lavoro da tempo pieno a tempo part-time		€ -
CCNL 01/04/1999	Articolo 15, comma 1, lettera k) * Risorse che specifiche disposizioni di legge finanziano alla incentivazione di prestazioni o risultati del personale, come da seguente prospetto: <p style="text-align: center;">Norma di Riferimento</p>		€ 8.692,86
	Art. 18 legge 109/1994 e s.m.i (presunto)	€ 6.602,36	
	l.r. 23,05,1997, n. 19	€ 2.090,50	
	Sommario	€ 8.692,86	
CCNL 01/04/1999	Articolo 15, comma 2) * Eventuali integrazioni, in sede di contrattazione decentrata integrativa, sino ad un massimo di dell' 1,2% del monte salari rispetto all'anno 1997		€ 2.554,49
	Monte salari 1997	€ 212.874,41 1,20% € 2.554,49	
L. 122/2012	Art. 9 c.2 bis	Decurtazione a seguito delle cessazioni di personale a tempo indeterminato, avvenute nell'anno di riferimento del fondo,	0
CCNL 22/01/2004	Art. 31 - c.5) Somme residue derivanti dall'utilizzo della parte stabile del fondo		0
4.)	TOTALE PARTE 2^ : RISORSE VARIABILI COMPLESSIVAMENTE DISPONIBILI PER L'ANNO		€ 11.247,35



COMUNE DI OSINI

Provincia Ogliastro

COPIA

Determinazioni Settore Servizi Generali

n° 256 del 02-12-2014

Oggetto: Costituzione del fondo per l'anno 2014- quantificazione della quota di competenza dell'Unione dei Comuni "Valle del Paedu e dei Tacchi dell'Ogliastro meridionale".

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

VISTO il Decreto Sindacale del 02.07.2012, con il quale il Segretario Comunale è stato nominato responsabile dei Servizi *Generali*;

VISTA la deliberazione della C.C.n°11 del 24.06.2014 con la quale è stato approvato il Bilancio 2014;

VISTO il D. Lgs. n. 267/2000 con cui è stato approvato il Testo Unico degli Enti Locali;

VISTO il vigente regolamento comunale di contabilità;

RICHIAMATA la propria determinazione n. 169 del 08/07/2014 avente per oggetto "Costituzione del fondo per l'anno 2014- Quantificazione Parte Stabile;

RICHIAMATA la propria determinazione n. 248 del 27.11.2014 avente per oggetto "Costituzione del fondo per l'anno 2014- Quantificazione Parte Variabile;

ACCERTATO che il Fondo, annualità 2014, ammonta a complessivi € 42.460,99 di cui € 31.213,64 per quota risorse stabili ed € 11.247,35 per quota risorse variabili;

PRESO ATTO che il Fondo compensi per il lavoro straordinario art. 14 CCNL 1 Aprile 1999 è pari ad € 2.904,40 approvato con Det. n. 264 del 31.12.2013;

CONSIDERATO che il Comune di Osini ha aderito all'Unione dei Comuni "Valle del Pardu e dei Tacchi dell'Ogliastro Meridionale";

ACCERTATO che le funzioni trasferite all'Unione sono n. 2 corrispondono n. 2 dipendenti inquadrati nella categoria D, posizione economica D 2, categoria C, posizione economica C1;

RITENUTO opportuno utilizzare come criterio di riparto lo stipendio tabellare dal 01/01/2009 di cui al CCNL 31/07/2009;

VISTO l'allegato prospetto di determinazione del Fondo per le risorse decentrate, annualità 2014, di pertinenza dell'Unione dei Comuni (Allegato A);

VISTO l'allegato prospetto di determinazione della quota del fondo per la remunerazione del lavoro straordinario, annualità 2014, di pertinenza dell'Unione dei Comuni (Allegato B);

VISTI:

- il vigente regolamento comunale in materia di funzionamento degli Uffici e dei Servizi;
- il parere di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria di cui all'art. 151, comma 4, del T.U. degli Enti Locali, espresso in calce alla presente;

DETERMINA

DI STABILIRE che la quota di risorse decentrate annualità 2014, di pertinenza dell'Unione dei Comuni "Valle del Pardu e dei Tacchi dell'Ogliastra Meridionale" ammonta complessivamente a € 5.020,28 (vedi allegato);

DI STABILIRE che la quota di risorse destinate alla remunerazione delle prestazioni lavorative straordinarie, annualità 2014, di pertinenza dell'Unione dei Comuni ammonta a € 686,20 (per l'annualità 2014 sono state già liquidate);

DI SPECIFICARE che è comunque fatta salva la possibilità della Giunta Comunale di modificare (in aumento o in diminuzione), sulla base delle complessive esigenze organizzative, la quota di fondo destinata alla remunerazione delle prestazioni lavorative straordinarie;

DI TRASMETTERE copia della presente determinazione all'unione dei Comuni " Valle del Pardu e dei Tacchi dell'Ogliastra Meridionale".

Il Responsabile del Procedimento
F.to

Il Responsabile del Servizio
F.to Dott.ssa Murgia Maria Chiara



P.C.C.
IL SEGRETARIO COMUNALE